



**Comune di Cavezzo  
Provincia di Modena**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Reg.Publ. 375

Nr. 67 del 28/06/2014

Oggetto:

**MODIFICA AL REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI (TARI)**

Per convocazione con atto del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale nei locali comunali di Via Dante Alighieri n.50, oggi **ventotto giugno duemilaquattordici** alle ore 9,30 in adunanza Prima convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello (e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta) sono presenti:

LUPPI LISA	Sindaco	Presente
LODI FLAVIO	Consigliere Comunale	Assente
VIAGGI FILIPPO	Consigliere Comunale	Presente
BIANCHINI GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
BARALDI GIULIETTA	Consigliere Comunale	Presente
TINTI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
ASCARI ANDREA	Consigliere Comunale	Presente
DRAGONETTI CONSIGLIA	Consigliere Comunale	Presente
SILVESTRI LORENZO	Consigliere Comunale	Presente
VENTURINI STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
MOTTA KATIA	Consigliere Comunale	Presente
SOLIERI GIUSEPPE	Consigliere Comunale	Assente
MAGNONI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente

Sono Presenti n. 10

Assessori non Consiglieri:

E così con il Presidente n.10 Consiglieri, sui tredici assegnati al Comune, con l'assistenza del Sig. IOCCA FILOMENA Segretario

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig LUPPI LISA Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell'adunanza.  
La seduta è VALIDA



proposta n° 8611

## **OGGETTO**

**MODIFICA AL REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI (TARI)**

### **SINDACO**

Allora in questo caso trattiamo una modifica al regolamento che è resa necessaria dall'introduzione di una nuova norma, che è il Dl 16 del 2014 che detta delle nuove disposizioni sulla zona di produzione, in particolare dei rifiuti speciali.

In sostanza vengono abbassate diciamo vengono detassate alcune zone produttive nelle quali vengono prodotti oppure parti di magazzini con beni che servono per produrre dei rifiuti speciali che in sostanza le aziende provvedono a smaltire in modo autonomo, ad esempio attraverso il sistema del formulario, quindi si introduce una ulteriore modifica che fa riferimento anche ai termini di pagamento della Tari, cioè che non è più in questo caso il 30 giugno, ma è il 31 luglio, questo perché appunto si è voluto attendere per chiudere diciamo così il quadro economico, la comunicazione della agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti Atersir che è un ente che va a approvare i piani finanziari, delle municipalizzate che si occupano di queste materie specifiche.

E in questo senso Atersir, per il terzo anno ha deciso di dare un contributo per pareggiare quello che è il minore gettito generato dalle inagibilità relative al sisma e anche dal diciamo così, dagli spostamenti, dai trasferimenti dovuti appunto legati al sisma e all'inagibilità delle utenze domestiche e anche insomma non domestiche.

Quindi il contributo è attestato a 280184,37 Euro e quindi in questo senso era stato dato nel 2012 - 13 e non c'era certezza finché non è arrivata la comunicazione che potesse essere dato anche per il 2014.

In questo senso si è, diciamo la presenza di questo contributo permette di mantenere una sostanziale invarianza fiscale a carico del contribuente rispetto alla Tares, quindi parliamo dell'anno scorso, e in questo senso insomma permette che il contribuente non debba diciamo essere, non debba sostenere una pressione fiscale eccessiva o troppo significativa.

Quindi queste sono le modifiche al regolamento della Tares, che quindi in questo senso portiamo avanti il termine per il pagamento. Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi... Consigliere Venturini.

### **CONS. VENTURINI**

Per noi continua a non piacere un po' tutti i regolamenti con cui è stata, viene applicata la Tari, perché per quel che riguarda le aziende è una mazzata molto, molto, molto importante.

Qualcheduno ha detto che sostanzialmente noi non andiamo a modificare quelle che sono le aliquote del 2013 ma vorrei ricordare che il 2013 è stato l'anno del massacro in cui ci sono state attività che si sono trovate al 400 per cento in più da pagare rispetto agli anni precedenti, mi riferisco soprattutto a alcune attività commerciali che si trovano, si sono trovate quindi con una mazzata che è stata colossale e in un momento in cui economicamente insomma non se la stanno passando molto bene perché sono le attività che sono più in difficoltà soprattutto quelle del commercio al dettaglio.

Ma come giustamente ha detto Pasquale Mirto, ma è, non è la novità che ha inventato lui, insomma questa cosa si sa per chi un po' conosce il settore, è che noi i servizi di raccolta rifiuti ci costa circa il doppio a parità di servizio di altri Comuni e di altre realtà del nord d'Italia.

Quindi io penso che contestualmente alla modifica di regolamenti, di Tari, di tassa rifiuti, si



**Comune di Cavezzo**  
**Provincia di Modena**

potrebbe fare un ragionamento in cui noi cominciamo a costituire o come Comune o come gruppi di Comuni una serie di regole con cui vorremmo che Atersir, preparasse la prossima gara di affidamento del servizio di raccolta rifiuti. Perché oggi i rifiuti non sono solo un costo, ma sono anche una possibilità perché oggi mi pare che le plastiche le paghino 80 Euro la tonnellata, determinati tipi di plastiche e quindi non sia un costo.

Il ferro si paga 2 e 10 Euro alla tonnellata. Dal vetro si prende qualcosa.

Molti rifiuti li vanno a incenerire negli inceneritori e spesso la raccolta differenziata togliamo l'umido così l'indifferenziato brucia meglio.

Quindi credo che noi in questo momento stiamo pagando circa il doppio di quello che potremmo pagare, e in un momento in cui le famiglie sono molto, molto, molto in difficoltà, e soprattutto anche le attività commerciali insomma e produttive, serve una forte presa di posizione dei Comuni del territorio anche a seguito del sisma per porre in evidenza questa incongruità, perché se nei Comuni vicini non mi sto riferendo a Napoli, non mi sto riferendo in particolare alla Liguria o al Piemonte, si paga la metà, per un servizio simile o in alcuni casi addirittura migliorativo insomma penso che si possa, si possa e si debba intervenire pesantemente.

#### **SINDACO**

Altri? Una brevissima replica solo per precisare rispetto la differenza tra Tari e Tares.

Che nella Tares, c'erano quei 30 centesimi al metro quadro che erano diciamo un esborso che il contribuente pagava e che non servivano a coprire il costo del servizio.

Ma semplicemente era un introito dello Stato.

Questo chiaramente andava a incidere fortemente su quelle che erano, su quella che la Tares e quindi l'importo finale e quindi questo chiaramente era un elemento in più introdotto da Tares che il legislatore appunto non ha previsto per Tari.

Quindi questo elemento fortunatamente non c'è più condividendo la visione appunto sul momento di difficoltà che vivono insomma le aziende e gli operatori commerciali, dopodiché c'è l'obbligo di spalmare le tariffe, il costo del servizio cercando di essere il più equo possibili in questo senso il servizio tributi ha fatto una serie di verifiche su una banca dati, chiaramente che era stata modificata attraverso il terremoto e che comunque andava rivista, in modo che insomma ci sia una maggiore congruità per quanto riguarda la spesa per il contribuente che purtroppo insomma il costo del servizio è un costo insomma significativo, questo va detto.

Dopodiché c'è l'obbligo insomma di coprire questo costo spalmando questa tassa cercando di farlo nel modo più equo possibile.

Ci sono dichiarazioni di voto? Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Consigliere Magnoni.

#### **CONS. MAGNONI**

Anche io una puntualizzazione.

Che peraltro avevo già fatto, sul costo dei servizi, fintanto che continueremo con questa mentalità di accettare passivamente i costi che ci vengono dati e limitandoci appunto a spalmarli sulla popolazione secondo me la nostra situazione anziché migliorare peggiorerà sempre, se non ci poniamo nell'ottica di dire i costi vanno tagliati, i costi vanno diminuiti, e come fare per avere questo, cioè come incidere nei confronti a esempio di Atersir per ottenere questo obiettivo, noi saremo sempre qui, cioè continueremo sempre a inseguire i costi. Aumentano costi, aumentiamo le tasse, aumentano i costi, aumentiamo le tasse.

Che non mi sembra il modo migliore per fare diciamo soprattutto in questo momento economico, per venire incontro ai bisogni delle persone, quindi penso anche io che in vista della prossima gara



**Comune di Cavezzo  
Provincia di Modena**

che deve essere fatta, bisogna come Comuni porre diciamo delle, fare delle proposte o comunque porre dei principi in modo da arrivare a un abbassamento diciamo dei costi, non un inseguimento, un inseguimento dei costi secondo me è deleterio.

**SINDACO**

Bene grazie Consigliere Magnoni.

Altri?

Consigliere Dragonetti.

**CONS. DRAGONETTI**

Okay anche su questo argomento, come un po' neofita della politica c'ho messo un po' a capire, due giorni solo per sciogliere gli acronimi diciamo così. E quindi, quindi dal 2014 l'unico modo per calcolare la tariffa è questo, quello che si diceva prima.

È chiaro che ciò rende la vita dei funzionari un po' più complicata, perché devono fare dei calcoli con degli algoritmi etc. etc..

L'altra faccia della medaglia invece vede un cittadino più partecipe alla gestione dei servizi, pensiamo quando... un piccolo aneddoto, io una mattina sono andata per lavoro in casa di un signore e piangeva, e diceva: piango perché i miei genitori mi hanno lasciato questa casa, una bella casa, grandissima, e io non capivo perché lui pagava in base ai metri quadri, un signore parco che avrà consumato quello che io consumo in due ore di attività domestica, quindi mi sembra che questo, la Tari sia un attimo più diciamo giusta per i cittadini e quindi tra l'altro nel decreto del Presidente della Repubblica pensate che già nel '99 il legislatore aveva come dire aveva legiferato per regolare la materia solo che i Comuni recepiscono quando gli pare le cose, le Regioni etc..

E quindi ci sono degli incentivi già in quella legge sul compostaggio domestico e quindi siamo in ritardo, bisogna recepire più velocemente le innovazioni.

Quindi i tecnici hanno svolto un buono lavoro ineccepibile sul piano tecnico e per quanto riguarda la materia, ma compito e fino qui va bene, però compito di una amministrazione e della politica è impostare la gestione dei rifiuti secondo la ricerca continua di criteri di efficienza, efficacia e economicità e per raggiungere tali obiettivi occorre una rivoluzione in un settore delicato come quello dei rifiuti, quindi con un incremento esponenziale della raccolta differenziata e di compostaggio domestico.

È fondamentale la responsabilità sociale rispetto alla gestione dei rifiuti, tenere conto dello sviluppo sostenibile insomma. Il rispetto ambientale, e la responsabilità sociale. Quindi una rivoluzione copernicana che metta al centro sviluppo sostenibile, rispetto dell'ambiente, responsabilità sociale.

Quindi la riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata sono l'obiettivo di questa tariffa e raggiungerlo significa non solo conseguire un importantissimo risultato ambientale e ecologico ma anche realizzare i risparmi perché ricordiamocelo, solo la riduzione dei rifiuti non costa nulla, grazie.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);



**Comune di Cavezzo**  
**Provincia di Modena**

- l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del DI n. 201 del 2011;

- il Comune di Cavezzo, ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 24/03/2014 il regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

- l'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 2001, dispone che il termine per approvare i regolamenti comunali "è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"

1. il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 differisce al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014.

**Considerato che:**

- il decreto legge n. 16 del 2014 ha modificato la disciplina Tari riscrivendo il comma 649 della legge n. 147 del 2014, che ora detta nuove disposizioni sia con riferimento alle zone di produzione dei rifiuti speciali, prevedendo anche l'esclusione di parte dei magazzini, sia con riferimento alle zone di produzioni di rifiuti speciali assimilati, per i quali è precisato che l'agevolazione deliberata dal comune deve limitarsi alla sola parte variabile della tariffa;

- l'art. 18 del regolamento comunale fissa al 30 giugno la scadenza della prima rata Tari; tale data necessita di essere differita al 31 luglio in quanto le tariffe della Tari, a causa del ritardo con il quale è stato comunicato la conferma del contributo regionale per la copertura della perdita di gettito conseguente agli eventi sismici del maggio 2012, saranno approvate contestualmente all'approvazione della presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del Revisore unico, verbale n... del .../.../2014, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Su proposta della Giunta;

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 23.06.2014 dalla Commissione Capigruppo, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

- vista la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del procedimento, Dott. Pasquale Mirto;
- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente responsabile del servizio Tributi, Dott. Pasquale Mirto;
- visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Milena Ascari;

Con voti favorevoli n. 8 e 3 contrari (Gruppo consiliare Rinascita Cavezzese: Venturini e Motta; Gruppo consiliare Movimento cinque stelle Beppe Grillo: Magnoni)-Espressi per alzata di mano-Presenti e votanti n. 11 Consiglieri

**DELIBERA**



**Comune di Cavezzo**  
**Provincia di Modena**

- 1) di apportare al Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) le seguenti modifiche:
  - a) all'art. 8, comma 6, primo periodo le parole "*di regola rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani*" sono sostituite dalle seguenti: "*, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali*";
  - b) all'art. 8, dopo il comma 6 è introdotto il seguente comma 6-bis: «*Per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche*»;
  - c) all'art. 16, comma 3, primo periodo, le parole "35% della tassa" sono sostituite dalle parole "35% della parte variabile della tariffa";
  - d) all'art. 18, comma 4, primo periodo, le parole "30 giugno" sono sostituite dalle parole "31 luglio".
- 2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2014;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997;
- 4) di dare atto che il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, con le modifiche di cui al punto 1), è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1).

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli n. 8 e 3 contrari (Gruppo consiliare Rinascita Cavezzese: Venturini e Motta; Gruppo consiliare Movimento cinque stelle Beppe Grillo: Magnoni)-Espressi per alzata di mano-Presenti e votanti n. 11 Consiglieri resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente stesso, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre quanto prima procedere all'invio dei moduli di pagamento precompilati visto che la prima rata della Tari è posta in scadenza al 31 luglio 2014.



Comune di Cavezzo  
Provincia di Modena

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO E CONTABILE  
AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, DELLA DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA  
GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

MODIFICA AL REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI (TARI)

Il Sottoscritto responsabile del Servizio Tributi, Dott. Pasquale MIRTO  
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE

data 19-06-2014

FIRMA  
MIRTO PASQUALE

La sottoscritta Milena Dott. Ascari, responsabile dell'ufficio Ragioneria, Visto l'art. 49, comma 1,  
D.Lgs. 267/2000

DICHIARA

- che l'atto è contabilmente regolare  
 che l'atto non ha rilevanza contabile  
 .....

data

FIRMA

esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in  
oggetto per le seguenti motivazioni:

- mancante o insufficiente copertura finanziaria dell'impegno di spesa  
 .....

data

FIRMA



**Comune di Cavezzo  
Provincia di Modena**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Segretario**  
F.to IOCCA FILOMENA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10-07-2014 al 25-07-2014 ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

li, 10-07-2014

**Vice Segretario**  
F.to MILENA ASCARI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D-Lgs. 267/2000).

**Segretario**  
F.to IOCCA FILOMENA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, 10-07-2014



Il Funzionario Incaricato